

FONDAZIONI
Erogazioni liberali leggere

DI GIULIA PROVINO

Gli acquisti di beni e servizi tramite erogazioni liberali, effettuate dalla fondazione per lo svolgimento dell'attività, sono fuori dal campo di applicazione dell'Iva. E la risposta n. 187 dell'Agenzia delle entrate, pubblicata ieri, sul trattamento fiscale relativo alle attività delle fondazioni. Secondo l'Agenzia, alla fondazione che svolge attività imprenditoriale strumentale allo scopo sociale per cui è stata costituita, si applicano le disposizioni che regolano l'attività dell'imprenditore commerciale. Gli apporti effettuati dai fondatori della fondazione che saranno assoggettati a imposta di successione e donazione non assumono rilevanza impositiva in capo alla fondazione stessa, in quanto confluiscono nel fondo di donazione necessario per perseguire gli scopi istituzionali della stessa. Infine, ai fini delle imposte dirette, per le erogazioni liberali a favore di terzi, la detrazione vale sugli acquisti di beni e servizi «inerenti» all'attività economica svolta. Inoltre, le erogazioni determinate per iscritto, sono detraibili per intero.

